

Certificate Journal

ANNO VIII - NUMERO 392 - 29 OTTOBRE 2014

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA



È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

Le banche a prova di stress

Senza sorprese l'esito degli stress test sulle principali banche europee con 25 istituti che non hanno passato la prova (solo 13 se si considerano le ultime ricapitalizzazioni), tra cui le italiane Mps e Banca Carige. Come giocare la carta del comparto bancario con certificati su singole banche o sul settore bancario europeo

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Senza colpi di scena e rigorosamente a mercati chiusi, la BCE ha svelato nel fine settimana l'esito degli stress test condotti sulla sostenibilità e solidità delle banche europee. A livello nazionale l'Italia è il Paese che ne è uscito più malconco, anche se sono realmente solamente due gli istituti che dovranno porre rimedio a un deficit varando nuove iniziative a sostegno del capitale. Maglia nera in assoluto, anche per la bocciatura ricevuta dal mercato alla riapertura delle contrattazioni, è stata Monte Paschi di Siena, scivolata ai minimi storici di 75 centesimi per azione dopo che solamente 130 giorni fa erano stati toccati i 2,56 euro. Un'emorragia senza fine che ha coinvolto, in un perverso effetto domino, anche quelle banche più virtuose, che secondo una recente indagine avrebbero a disposizione un tesoretto di circa 23 miliardi di euro su cui poter contare. Tra queste Intesa Sanpaolo e Unicredit si sono accodate alla tendenza e hanno accusato bruschi cali con volatilità in aumento. A rischio, inevitabilmente, sono ora quelle barriere continue dei certificati Bonus che in situazioni di mercato come questa mettono in evidenza il lato, poco oscuro a dire il vero, della loro struttura opzionale. Tuttavia, se si ha la fortuna di essere spettatori, è proprio in tali frangenti che occorre mettere mano ai portafogli e valutare attentamente le opportunità che il segmento è in grado di offrire, sensibile com'è ai cambiamenti repentini della volatilità. L'Approfondimento di questa settimana offre una panoramica delle emissioni più calde, per le quali il recente calo dei corsi può rappresentare una ghiotta occasione di ingresso per il rapporto tra rischio e rendimento certamente più coerente rispetto a quanto si osservava solo fino a poche settimane fa. In tema di market timing, il Certificato della settimana ripropone una delle ultime emissioni lanciate in OPV sul settore hi tech, che ha visto uno dei tre titoli sottostanti scivolare di oltre il 25% poche ore prima della rilevazione dello strike. Prima di addentrarvi nella lettura, non dimenticate che sono in corso le votazioni per gli Italian Certificate Awards 2014!

Contenuti

4

APPROFONDIMENTO

Stress test senza sorprese, in Italia bocciatura per Mps e Carige

8

FOCUS NUOVA EMISSIONE

Select dividend ad alto rendimento, coupon fino al 9% annuo per il Cash Collect Autocallable

9

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Il Bonus Cap viaggia in streaming C'è Netflix nel basket worst of di BNP

15

BORSINO

Subito a target l'Express Premium di IMI
Lunedì nero per Banca MPS

12

NOTIZIE DAL MONDO DEI CERTIFICATI

Workshop di Certificati e Derivati a Torino
Corso Acepi in collaborazione con CeD

11

BOTTA E RISPOSTA

Chiarimento sul Phoenix worst of con sottostante Intesa SanPaolo

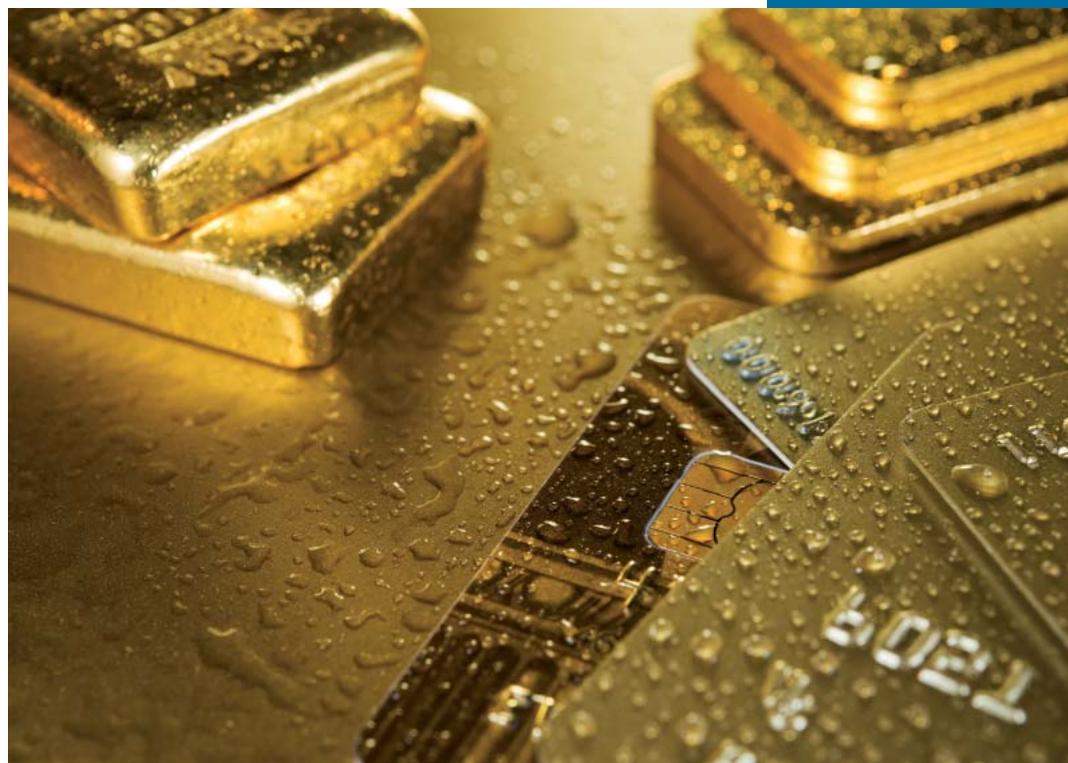
TORNA LA VOGLIA DI ORO, SU PREZZI INFLUIRÀ ANCHE ESITO REFERENDUM SVIZZERA

Finito nel dimenticatoio dopo la pronunciata debolezza degli ultimi due anni, l'oro torna a suscitare interesse in uno scenario dei mercati ancora fortemente ingarbugliato. Negli scorsi mesi le tensioni geopolitiche su più fronti si sono mostrate un catalyst di secondo livello non in grado di riaccendere i riflettori sul metallo giallo con invece la Fed a dettare i tempi della discesa dei prezzi dell'oro. Ora lo scenario appare volgere al sereno per l'oro. Se solo un mese fa la prospettiva di un rialzo dei tassi oltreoceano risultava alquanto vicina alla luce dell'exploit dell'economia a stelle e strisce, ora tale certezze si sono progressivamente diradate complice un contesto più cupo fuori dai confini statunitensi e un dollaro eccessivamente forte mal digerito da Washington. Adesso, anche con il QE3 al termine, lo spauracchio di una stretta della banca centrale Usa è meno pressante e l'oro non può che giovare anche alla luce della frenata del biglietto verde. Inevitabilmente gli Stati Uniti subiranno in qualche modo il contraccolpo della debolezza della congiuntura globale visto ad esempio che il 50% circa degli utili delle compagnie dell'S&P500 arrivano fuori dai confini statunitensi. Inoltre la marcata discesa dei prezzi del petrolio va

a aumentare le pressioni ribassiste sull'inflazione che la Fed non mancherà di monitorare attentamente prima di prendere qualsiasi decisione sui tassi.

L'oro può giovare inoltre del ritorno di una sostenuta domanda da mercati chiave quali Cina e India. In quest'ultima si avvicina la stagione dei matrimoni e intanto a settembre le importazioni di oro hanno segnato un sensazionale +449% a/a. Richieste di oro fisico in crescita anche da Mosca con la banca centrale russa che ha portato a nuovi livelli record le proprie riserve. Proprio le riserve di metallo giallo saranno oggetto il 30 novembre del referendum in Svizzera che potrebbe condizionare non poco le prospettive dei prezzi dell'oro. I cittadini rossocrociati saranno chiamati a decidere sull'iniziativa "Salviamo il nostro oro" per ricostituire le riserve di metallo giallo detenute dalla Swiss National Bank, la Banca centrale svizzera. In particolare, la proposta è articolata in tre punti: l'oro dovrebbe coprire almeno il 20% degli asset della banca e questa quantità non potrà più essere

venduta sul mercato. Un'eventuale vittoria del sì, non così remota, potrebbe avere ripercussioni sul prezzo dell'oro con la banca centrale svizzera che sarebbe costretta ad acquistare circa 1.500 tonnellate di oro nel giro di 5 anni. In pratica il 10% della produzione globale sarebbe assorbita da Berna. Senza contare che una tale iniziativa potrebbe essere adottata anche da altri Paesi, facendo scattare un effetto a catena.



STRESS TEST, RIMANDATE MPS E CARIGE

Senza sorprese l'esito degli stress test sui bancari europei eppure la volatilità imperversa sui listini azionari.

Come giocare la carta del comparto bancario

Nessuna sorpresa, o quasi. Lo stato di salute delle banche europee era piuttosto noto, come era altrettanto noto il nome degli istituti di credito maggiormente in difficoltà. Ci si attendeva volatilità all'indomani dell'annuncio dei dati sugli stress test sull'intero comparto e alla fine così è stato. Maglia nera a livello di indici azionari non poteva che essere il FTSE Mib italiano, dove il peso relativo del settore bancario è storicamente predominante.

Nello specifico, i tanto attesi stress test della BCE sui maggiori istituti di credito dell'Eurozona hanno evidenziato come 25 banche su un totale di 130 istituti non hanno superato gli esami, un numero che scende a 13 se si considerano gli aumenti di capitale effettuati che hanno coperto la carenza patrimoniale di ben 12 istituti nel corso del 2014.

Tutte le banche che necessitano di ulteriori iniezioni di capitale avranno un massimo di 9 mesi per coprire le carenze patrimoniali. Tra le italiane che non hanno superato gli stress test, anche qui senza particolari sorprese, si trovano la Banca Popolare di Vicenza e la Banca Popolare di Milano, le quali hanno tuttavia effettuato già operazioni sul capitale, Banca MPS e Banca Carige, ovvero i due istituti sui quali si è concentrata in particolare l'attenzione degli

operatori, che nonostante siano stati promossi sulla qualità degli attivi, non hanno comunque superato gli stress test a fronte di un deficit stimato rispettivamente a 2,1 miliardi e 814 milioni di euro. Nonostante da più fonti siano arrivate rassicurazioni sul fronte dei rispettivi rating e conseguentemente sul rating italiano, gli stress test hanno generato un consistente ribasso dei corsi e conseguentemente dato ulteriore spinta rialzista alla volatilità di mercato. In queste occasioni è paradossalmente il momento migliore per valutare l'acquisto di certificati con barriera che maggiormente risentono, sui relativi prezzi, proprio dell'aumento della volatilità, aprendo lo spazio, in tali frangenti ed a parità di condizioni, a rendimenti potenziali più elevati. Dopo che il trend di apprezzamento aveva progressivamente fatto tendere i certificati di tipo Bonus al prezzo massimo potenziale di rimborso, il doppio effetto negativo sui prezzi dovuto da un avvicinamento al livello invalidante e da un aumento della volatilità, ha aperto ragionevolmente nuovi spazi operativi anche su prodotti che fino a qualche mese fa avevano ben poco di interessante. Ovviamente il tutto va inquadrato in ottica della massimizzazione del rendimento per unità di rischio. L'annoso trade-off tra la misura del guadagno e la perdita po-

tenziale deve essere uno dei fattori guida nelle scelte di investimento, mai come ora che molti certificati, come vedremo in seguito, complice il trend ribassista di breve termine, esprimono rendimenti interessanti ma con una distanza dal livello invalidante che, in frangenti molto negativi, potrebbe addirittura essere coperta in meno di una seduta.

BONUS CAP SU UNICREDIT

Come detto in precedenza, la bontà di un investimento in prodotti dal payoff asimmetrico deve necessariamente seguire alcune linee guida che spaziano dal rendimento ponderato per il rischio (distanza della barriera), al costo implicito in caso di scenari avversi. Fat-

			
PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 21/10/2014
FTSE MIB LEVA FISSA +7	FTSE MIB NET-OF-TAX (LUX) TR INDEX	21/12/2018	33,20
FTSE MIB LEVA FISSA -7	FTSE MIB GROSS TR INDEX	21/12/2018	9,07
FTSE MIB LEVA FISSA +5	SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	26/05/2017	34,40
FTSE MIB LEVA FISSA -5	SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE	26/05/2017	0,52
EURO STOXX 50 LEVA FISSA +5	EURO STOXX 50 DAILY LEVERAGE 5	16/02/2018	44,60
EURO STOXX 50 LEVA FISSA -5	EURO STOXX 50 DAILY SHORT 5	16/02/2018	6,60
DAX LEVA FISSA +7	SG DAX +7x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	28/06/2019	23,84
DAX LEVA FISSA -7	SG DAX -7x DAILY SHORT CERTIFICATE	28/06/2019	63,45

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

ta questa premessa, uno dei certificati in grado di dare sufficienti garanzie in molteplici scenari di prezzo è il Bonus Cap di BNP Paribas sul titolo Unicredit (Isin NL0010727871) con scadenza prevista per il 29 dicembre 2015. La barriera, ovvero quel livello di prezzo cui l'investitore deve guardare con particolare attenzione affinché lo strutturato possa mantenere intatte tutte le sue peculiari caratteristiche, è posizionata a 4,35 euro, un livello che ancora oggi può considerarsi sufficientemente al sicuro a fronte di un corrente cuscinetto di sicurezza di ben 25,76 punti percentuali, stando ai correnti 5,86 euro del titolo Unicredit. Detto ciò, tenendo conto di un bonus di rendimento pari a 118 euro, i correnti 100,67 euro esposti in lettera al Cert-X, garantiscono un ritorno potenziale massimo del 17,21%, ovvero circa il 15% lordo su base annua. Numeri alla mano, valutiamo anche lo scenario negativo. Un'eventuale rottura della barriera, di tipo continuo, farebbe sì che in caso di ribassi nell'ordine del 30%, tale da riportare i corsi del titolo a quota 4,11 euro, il rimborso conseguibile con l'investimento nel certificato sarebbe pari a 70,78 euro, in quanto sarebbe replicata interamente la performance negativa del sottostante a partire dal livello iniziale (5,8 euro). L'investimento diretto nel sottostan-

te, se confrontato nello scenario peggiore per l'investitore, ovvero di una rottura della barriera, con un analogo investimento nel Bonus Cap garantirebbe le medesime performance negative. Ecco i motivi per cui tale prodotto si candida ad essere non solo un valido strumento in ottica di yield enhancement, ma anche come valida alternativa all'investimento diretto nel sottostante, in particolare anche per ipotetici switch per coloro che vogliono consolidare le performance registrate sul medesimo titolo, sfruttando l'ingresso su un prodotto che ancora può regalare soddisfazioni a fronte, oltretutto, di una protezione condizionata del capitale. Tale prodotto sintetizza di fatto ciò che è alla base degli investimenti dai payoff asimmetrici i quali, a fronte di una rinuncia a parte dei guadagni potenziali conseguibili, consentono di inserire in struttura una gamba protettiva, il più delle volte condizionata, in grado di attenuare egregiamente eventuali discese del sottostante, in questo caso addirittura senza aggravamenti di costo-opportunità, dal momento che nello scenario negativo le performance sarebbero pressoché identiche, se non addirittura leggermente migliori.

BONUS CAP SU FTSE MIB

Pur rimanendo in ambito bancario, è do-

19 ETC Collateralizzati di SG



	Sottostante di Riferimento	Long/Short	Collaterale	Codice ISIN	Codice Negoziazione
MATERIE PRIME	ORO	LONG	Sì	XS1073721992	GOLD1L
	ORO	SHORT	Sì	XS1073722024	GOLD1S
	ORO (cambio coperto)	LONG	Sì	XS1073721562	GOLDH
	PETROLIO	LONG	Sì	XS1073722297	OIL1L
MATERIE PRIME 3x	PETROLIO	SHORT	Sì	XS1073722370	OIL1S
	ORO	LONG +3x	Sì	XS1073721133	GOLD3L
	ORO	SHORT -3x	Sì	XS1073721216	GOLD3S
	PETROLIO	LONG +3x	Sì	XS1073721646	OIL3L
	PETROLIO	SHORT -3x	Sì	XS1073721729	OIL3S
	ARGENTO	LONG +3x	Sì	XS1073721307	SLVR3L
	ARGENTO	SHORT -3x	Sì	XS1073721489	SLVR3S
	GAS NATURALE	LONG +3x	Sì	XS1073720911	GAS3L
	GAS NATURALE	SHORT -3x	Sì	XS1073721059	GAS3S
	AZIONARI 3x	FTSE MIB	LONG +3x	Sì	XS1101721923
FTSE MIB		SHORT -3x	Sì	XS1101724869	MIB3S
DAX		LONG +3x	Sì	XS1101723622	DAX3L
DAX		SHORT -3x	Sì	XS1101722228	DAX3S
EURO STOXX 50		LONG +3x	Sì	XS1101724513	SX5E3L
EURO STOXX 50		SHORT -3x	Sì	XS1101721683	SX5E3S

Il Gruppo Société Générale quota su **Borsa Italiana (ETFplus) 19 ETC Collateralizzati** su:

- Indici su **Oro** e **Petrolio** nelle versioni **Long, Short** e **Long Daily Euro Hedged**
- Indici a **Leva Fissa Giornaliera +3x e -3x^a** su **Materie Prime** e **Mercati Azionari**

Lo specifico indice sottostante di ogni SG ETC ed i dettagli del collaterale a garanzia del rischio di controparte sono disponibili nelle pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms). Société Générale è Garante e Calculation Agent di questi ETC emessi da SG Issuer.

Gli ETC sono **prodotti complessi, non prevedono la protezione del capitale** e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. Gli ETC a Leva Fissa sono altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine. La leva fissa è **valida solo intraday** e non per periodi di tempo superiori al giorno (c.d. *compounding effect*)^a.

Maggiori informazioni sugli SG ETC sono disponibili su: www.sginfo.it/ETC e su www.warrants.it



Per informazioni:
Numero Verde
800-790491
E-mail: info@sgborsa.it

(a) La leva 3 è fissa, viene ricalcolata ogni giorno ed è valida solo intraday. Pertanto gli ETC replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 o -3 solo durante la singola seduta di negoziazione e in periodi di tempo superiori al giorno la performance degli ETC può differire rispetto a quella del sottostante di riferimento moltiplicata per la leva (c.d. *compounding effect*). Nel caso in cui si mantenga la posizione per più giorni, è opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore dell'ETC può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale. SG Issuer è una public limited liability company (société anonyme) che opera sotto il diritto lussemburghese ed è una entità parte del Gruppo Société Générale. **Prima dell'investimento leggere attentamente il relativo Prospetto di Base "Debt Instruments Issuance Programme - 29 April 2014", approvato dalla CSSF, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms)** disponibili sul sito www.warrants.it e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

veroso fare riferimento al FTSE Mib, indice che storicamente per la propria composizione in termini di capitalizzazione, con i due colossi bancari italiani, ovvero Unicredit ed Intesa Sanpaolo, è implicitamente influenzato dal sentiment sul settore bancario. In questo caso il certificato da tenere sotto osservazione è il Bonus Cap identificato con codice Isin NL0010398939. Caratterizzato da una scadenza prevista per il 18 dicembre 2015, il certificato firmato BNP Paribas garantisce l'erogazione di un bonus di 120 euro a scadenza vincolato al rispetto di un livello barriera posto a 12293,79 punti, ovvero sui minimi storici registrati dal FTSE Mib a luglio 2012. Nonostante un buffer di protezione pari a circa il 37%, il recente aumento della volatilità sull'indice ha leggermente incrementato il rendimento potenziale conseguibile, che si attesta oggi al 4,58%, stando ai correnti 114,75 euro esposti in lettera al Sedex.

UN BONUS "BANCARIO" PER IL BREVE TERMINE

Guardando al brevissimo termine, lo scossone sul settore bancario ha portato all'attenzione un certificato con scadenza prevista per dicembre 2014. All'interno della selezione effettuata dal CedLAB sulla base di tutti i certificati di tipo Bonus Cap presenti sul mercato italiano, tenuto conto di un criterio di ordinamento sulla base di un indice proprietario in grado di massimizzare il rendimento per unità di rischio

ed effettuare quindi una ponderazione quanto più puntale tra rendimento potenziale e probabilità di successo, al top della classifica si posiziona il Bonus Cap su Commerzbank (Isin DE000HV8A5Y6) tutti firmati Unicredit. Tale strumento a fronte di una scadenza di poco superiore ad un mese, il rendimento potenziale è sicuramente molto interessante come anche la di successo (CED|Prob). In particolare il certificato su Commerzbank che presenta un upside del 3,06% a fronte di un buffer sul livello barriera di ben 18,12 punti percentuali.

VALIDO PER TUTTE LE STAGIONI

Tra i pochi Twin Win ancora offerti sul mercato si segnala il certificato firmato Unicredit identificabile con codice Isin DE000HV8A851. L'analisi del payoff, così come mostrato dal grafico presente in pagina, è una rappresentazione esaustiva delle potenzialità del prodotto, che può tornare utile sia in ottica rialzista che ribassista, in quest'ultimo caso entro il limite del livello barriera. I correnti corsi danno tuttavia ampie possibilità di successo sebbene queste debbano necessariamente essere ponderate con i rischi legati ad una scadenza di lungo termine (16 febbraio 2018).

A SCONTO SUL SETTORIALE

Cambiando nettamente tipologia di prodotto, tra i certificates più interessanti sul comparto, non poteva mancare una proposta scritta

direttamente sul settoriale europeo, ovvero l'Eurostoxx Banks. Tra tutti, anche in ottica di diversificazione si distingue il Discount targato Deutsche Bank (Isin DE000DT2ZZF2) con scadenza prevista per il 19 giugno 2015. Come intuibile direttamente dal nome commerciale, il certificato consente di prendere posizione a sconto sull'indice settoriale, permettendo così

PAYOFF TWIN WIN SU EUROSTOXX BANKS

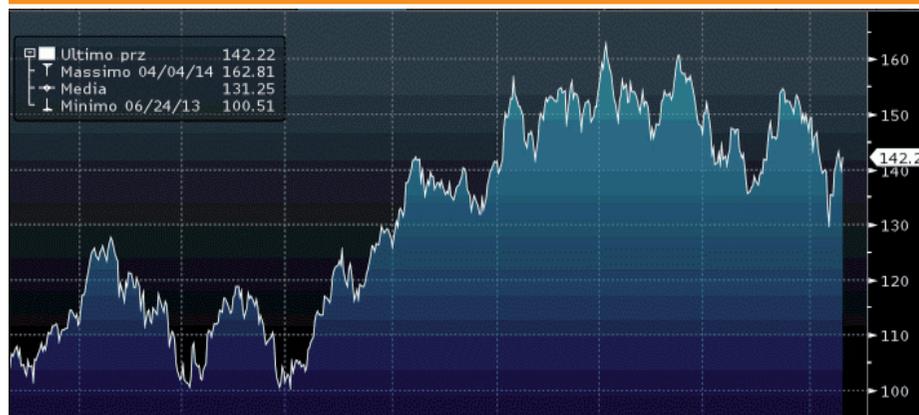
Analisi Scenario

Var % sottostante	-70,00%	-50,00%	-30,00%	-20,00%	-10,00%	0,00%	10,00%	20,00%	30,00%	50,00%	70,00%
Prezzo Sottostante	42,67	71,11	99,55	113,78	128,00	142,22	156,44	170,66	184,89	213,33	241,77
Rimborso Certificato	27,70	46,16	117,69	113,07	108,45	103,84	101,56	110,79	120,02	138,49	156,96
P&L % Certificato	-70,38%	-50,63%	25,85%	20,92%	15,98%	11,04%	8,61%	18,48%	28,35%	48,10%	67,85%



FONTE CEDLAB

EUROSTOXX BANKS A 2 ANNI



FONTE BLOOMBERG

all'investitore di conseguire profitti anche in uno scenario lateral-ribassista, a fronte di una partecipazione al rialzo limitata al raggiungimento del valore nominale. Stando ai correnti 142,22 punti del sottostante e tenuto conto di uno strike iniziale rilevato a 155 punti, i correnti 87,9 euro di quotazione del certificato garantiscono a parità di sottostante, un rendimento del 5,22%. In caso di rialzi, il rimborso massimo è bloccato a 100 euro in corrispondenza dello strike iniziale mentre in caso di ribassi, proprio grazie allo sconto in fase di acquisto il certificato appartenente alla categoria dei certificati a capitale non protetto, permette in ogni caso di mitigare egregiamente le performance negative. Ad esempio un -10% del sottostante si tramuterebbe in un -5,3% per l'investitore sul Discount, così come un -20% dell'Eurostoxx Banks comporterebbe una perdita in conto capitale per l'investitore di 15,82 punti percentuali.

IL FASCINO DELLA CEDOLA: EXPRESS PREMIUM

Volendo fornire un quadro quanto più esaustivo sull'intero comparto, cambiamo per ultimo nuovamente tipologia di prodotto, facendo riferimento ad uno dei migliori certificati a capitale protetto condizionato con cedola agganciati al

bre 2017. Il payoff prevede che il prossimo 18 settembre 2015 il certificato stacchi una cedola incondizionata del 3,5% del nominale. L'anno successivo verrà poi rilevato il valore del sottostante e se questo risulterà superiore allo strike iniziale (126,27 punti), il certificato rimborserà il nominale maggiorato di un coupon del 10,1%. Qualora ciò non dovesse verificarsi, se il sottostante sarà almeno pari al 50% del livello iniziale (63,135 punti), il certificato staccherà una cedola del 3,5%, diversamente nulla sarà distribuito all'investitore. Alla data di scadenza, invece il trigger da rispettare sarà la barriera e quindi al rispetto dei 63,135 punti dell'Eurostoxx Banks, l'investitore riceverà complessivi 120,2 euro, diversamente verrà rimborsato il corrispettivo livello del sottostante al pari di un investimento lineare nello stesso.

Stando ai correnti tassi di mercato e tenuto conto di un apprezzamento del sottostante sullo strike iniziale di circa 14 punti percentuali, si comprende come il certificato dia

già oggi discrete garanzie per la rilevazione del 2016. Diversamente, il trigger spostato al 50% dello strike iniziale aumenterebbe anche in questo scenario i margini di successo del prodotto. Stando ai correnti 106,45 euro di quotazione del certificato al Cert-X, guardando allo scenario del 2016, il rendimento annuo si attesta al 3,5% lordo, diversamente qualora si consideri ugualmente la cedola del 3,5% del 2016 e il certificato giunga alla naturale scadenza del 2017, se verificate le condizioni per l'erogazione del coupon del 20,2%, il rendimento potenziale lordo su base annua sarebbe pari al 6,6%.

Carta d'identità

NOME	Bonus Cap
EMITTENTE	BNP Paribas
SOTTOSTANTE	FTSE MIB
STRIKE	17562,55
BARRIERA	70% (12293,785)
TIPO BARRIERA	continua
BONUS/CAP	120%
SCADENZA	18/12/2015
PREZZO AL 28/10	114,75
BUFFER	36,88%
UPSIDE	4,58%
MERCATO	SEDEX
ISIN	NL0010398939

Carta d'identità

NOME	Bonus Cap
EMITTENTE	BNP Paribas
SOTTOSTANTE	Unicredit
STRIKE	5,8
BARRIERA	75% (4,35)
TIPO BARRIERA	continua
BONUS/CAP	118%
SCADENZA	29/12/2015
PREZZO AL 28/10	100,67
BUFFER	25,76%
UPSIDE	17,21%
MERCATO	CERT-X
ISIN	NL0010727871

Carta d'identità

NOME	Express Premium
EMITTENTE	Banca IMI
SOTTOSTANTE	Eurostoxx Banks
BARRIERA	50%
TIPO BARRIERA	discreta
STRIKE	126,27
1° DATA RIMBORSO	12/09/2016
TRIGGER COUPON	100,00%
COUPON	10,10%
TRIGGER CEDOLA	50%
CEDOLA	3,50%
SCADENZA	11/09/2017
TRIGGER COUPON A SCADENZA	50%
COUPON	20,10%
MERCATO	CERT-X
ISIN	IT0004953441

Carta d'identità

NOME	Discount
EMITTENTE	Deutsche Bank
SOTTOSTANTE	Eurostoxx Banks
STRIKE	155
PREZZO EMISSIONE	87,25
SCADENZA	19/06/2015
PREZZO AL 28/10	87,90
UPSIDE	5,22%
MERCATO	SEDEX
ISIN	DE000DT2ZZF2

UN BONUS CAP PER IL BREVE TERMINE

Isin	Emittente	Nome	Sottostante	Scadenza	Barriera	Buffer	Bonus/Cap	Prezzo Cert	Prezzo Sott.	Upside	Ced Prob
DE000HV8A5Y6	UniCredit	Bonus Cap	Commerzbank	19/12/2014	9,87	18,12%	113	109,65	12,06	3,06%	82,91%

SELECT DIVIDEND EUROPEO AD ALTO RENDIMENTO

Cedola annua al 3% più un coupon del 6% in caso di rimborso anticipato del nuovo Cash Collect Autocallable di Unicredit

Temperature in aumento sui mercati azionari. Il termometro è il Vstoxx, ovvero l'indice che misura la volatilità dell'Eurostoxx 50, rimasto ingabbiato tra i 12,30 e i 24 punti per tutto il 2014 e schizzato improvvisamente fino a 31,52 punti a metà ottobre. Un movimento violento che, nonostante le forti escursioni degli ultimi giorni che hanno interessato i mercati periferici, è tuttavia rientrato prontamente con l'indice della volatilità tornato verso quota 20 punti. Quello che ora ci si chiede è se la situazione si è nuovamente normalizzata, favorendo nel caso una nuova fase rialzista dell'equity, oppure è solo un classico pull back prima di ulteriori fiammate, che aprirebbero le porte a nuove turbolenze.

La stagionalità farebbe propendere per la prima ipotesi, ma allo stesso modo non è da escludere che la correzione dei mercati dopo i rialzi degli ultimi anni non si sia ancora esaurita soprattutto per i mercati europei su cui pesa una situazione economica sicuramente non brillante.

In questo contesto sono diverse le proposte che giungono dal segmento dei certificati di investimento che consentono un'ampia diversificazione di portafoglio anche sotto il

profilo dei rischi e dei rendimenti. Tra queste attira l'attenzione un nuovo Cash Collect Autocallable di Unicredit legato all'indice Eurostoxx Select Dividend 30, in sottoscrizione fino al 12 dicembre prossimo, caratterizzato da un flusso cedolare conseguibile anche in caso di ribasso a cui si potrà aggiungere un ricco coupon nel caso di estinzione anticipata. Entrando nel merito dello strumento, questo prevede una durata complessiva pari a sei anni. Con cadenza annua, a partire dal 24 dicembre 2015, sono tuttavia fissate delle date di osservazione intermedie utili sia per l'erogazione delle cedole che per il potenziale rimborso anticipato. In dettaglio l'emittente osserverà in chiusura di seduta di ciascuna data intermedia il livello raggiunto dall'indice e se questo sarà a un livello almeno pari al 70% dello strike, ovvero non avrà perso più del 30%, verrà erogata una cedola del 3%. A questa si potrà aggiungere un coupon del 6% qualora l'Eurostoxx Select Dividend 30 sia almeno pari al livello iniziale. Pertanto, in questa ipotesi, verranno restituiti i 100 euro nominali maggiorati della cedola e del coupon per un totale complessivo di 109 euro. Se in nessuna data si verificheranno le condizioni per il richiamo anticipato, alla sca-

denza del 24 dicembre 2020 si potranno verificare due distinti scenari. In particolare per valori dell'indice superiori alla barriera si incasseranno gli stessi 109 euro previsti per il rimborso alle date intermedie. Diversamente, ovvero per valori inferiori alla soglia invalidante, il valore di rimborso verrà calcolato in funzione dell'effettiva performance del sottostante.

Uno strumento che privilegia, sotto il profilo del rendimento, il rimborso anticipato. Infatti prima questo si verifica, maggiore è il profitto annuo che si può ottenere. Va infatti tenuto conto che non è previsto effetto memoria né per la cedola né per il coupon aggiuntivo. Un'assenza compensata da un premio complessivo di rimborso pari al 9% e da un profilo di rimborso a scadenza che consente di trarre il massimo profitto da questo strumento anche in caso di performance negative dell'indice.

Carta d'identità

NOME	Cash Collect Autocallable Worst Of
EMITTENTE	Unicredit
SOTTOSTANTI	Eurostoxx Select Dividend 30
BARRIERA	70%
CEDOLA / TRIGGER	3% / 70%
COUPON / TRIGGER	6% / 100%
TOTALE PER RIMBORSO ANT.	9%
DATE DI OSSERVAZIONE	24/12/2015
	27/12/2016
	27/12/2017
	24/12/2018
24/12/2019	
SCADENZA	24/12/2020
QUOTAZIONE	Cert-X
ISIN	DE000HV8BH08

IL BONUS CAP VIAGGIA IN STREAMING

Tra i tre titoli hi tech del basket c'è anche Netflix, la società statunitense leader nel settore della TV on demand che nel 2015 potrebbe sbarcare in Italia

ANALISI SCENARIO

Var % sottostante WO	-50,00%	-30,00%	-20,00%	-10,00%	0,00%	10,00%	20,00%	30,00%	50,00%
Prezzo Sottostante WO (Google)	271,61	380,25	434,57	488,89	543,21	597,53	651,85	706,17	814,82
Rimborso Certificato	52,15	117	117	117	117	117	117	117	117
P&L % Certificato	-48,09%	16,48%	16,48%	16,48%	16,48%	16,48%	16,48%	16,48%	16,48%

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

Creata negli Stati Uniti nel 1997 in piena bolla hi tech, la Netflix Inc. capitalizza ad oggi quasi 23 miliardi di dollari e offre servizi on demand a quasi tutte le latitudini su banda larga e a costi estremamente competitivi. La notizia che nel 2015 potrebbe sbarcare in Italia è stata accolta con scetticismo per la scarsa qualità della infrastrutture tecnologiche presenti nel nostro Paese e per l'agguerrita concorrenza che vede Sky e Mediaset darsi battaglia a colpi di nuovi servizi ed esclusive. Ma Netflix opera già attivamente, oltre che negli Usa, in Messico, Canada, Sudamerica, Germania, Francia e Scandinavia e pertanto non sorprende che il numero di clienti abbia oltrepassato i 50 milioni nel 2014 e che una delle sue prime produzioni originali, la serie politica House of Cards che ha debuttato nel 2013, sia diventata oggi una delle serie di maggior successo mondiale. Eppure alla diffusione dei conti trimestrali di metà ottobre la bocciatura da parte del mercato è stata sonora. Oltre un quarto del valore di mercato è

stato perso dopo che l'azienda di Los Gatos ha comunicato di aver messo a segno utili in rialzo dell'84% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e di aver riportato una crescita del fatturato pari al 27%, a 1,4 miliardi di dollari. A deludere gli analisti è stato invece l'outlook per il prossimo trimestre, con un utile per azione a 44 centesimi, inferiore agli 84 stimati, e il numero di nuovi abbonati che si è fermato a 2,04 milioni contro i 2,38 attesi. Il violento scivolone accusato nella seduta del 16 ottobre, con i prezzi scesi da 449 a 332 dollari per azione, ha tuttavia avuto un risvolto inaspettato per una delle ultime emissioni quotate al Sedex da BNP Paribas. Il certificato, un classico Bonus Cap worst of, è una delle cinque proposte che l'emittente francese ha strutturato per la sesta OPV diretta in Borsa Italiana e prevedeva la rilevazione del livello iniziale dei tre titoli sottostanti in chiusura di seduta del 20 ottobre, ossia qualche giorno dopo la diffusione dei conti della Netflix. Un timing del tutto invidiabile per un'emissione

caratterizzata da un'opzione a barriera continua. Più nel dettaglio, il certificato è espresso in euro e pertanto pur avendo come sottostante un basket di tre titoli americani non comporta l'esposizione al rischio cambio. Proposto in sottoscrizione a un valore fisso di 100 euro dal 6 al 20 ottobre, il Bonus Cap presenta una durata di poco superiore ai 12 mesi, con la scadenza fissata al 18 dicembre 2015, e a tale data preve-

Carta d'identità

NOME	Bonus Cap
EMITTENTE	BNP Paribas
SOTTOSTANTE	Apple, Google A, Netflix
STRIKE	Apple 99,76 USD Google A 520,84 USD Netflix 359,22 USD
NOMINALE	100 euro
BARRIERA	65%
TIPO BARRIERA	Continua
BONUS	117%
CAP	117%
DATA VALUTAZIONE FINALE	18/12/2015
QUOTAZIONE	Sedex
ISIN	NL0010728952



Deutsche Asset & Wealth Management

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 29/10/2014
DE000DT2ZZW7	Bonus Certificate con Cap	BMW AG	85,50	64,13	115,86	105,75
DE000DT2ZZR7	Bonus Certificate con Cap	ENEL	3,60	2,52	120,44	110,70
DE000DT2ZZ80	Bonus Certificate con Cap	EuroStoxx 50	3200,00	2400,00	110,60	101,65
DE000DT2ZZQ9	Bonus Certificate con Cap	ENI	17,00	12,75	113,77	104,00

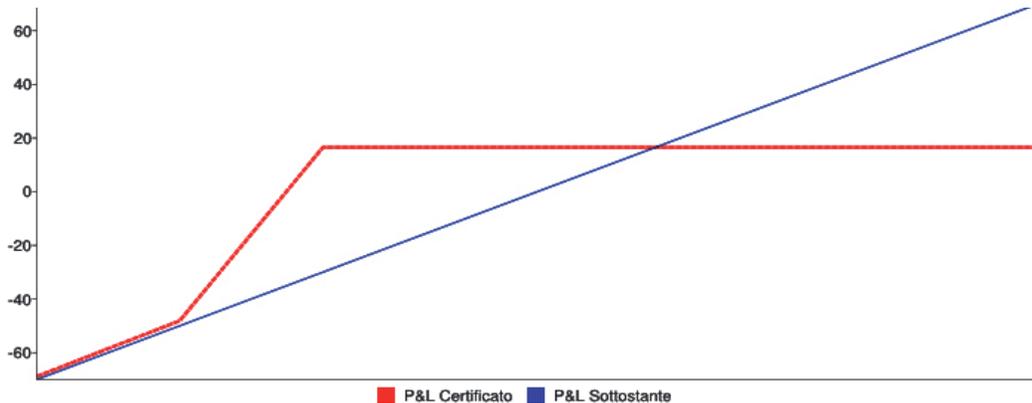
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	PREZZO DI EMISSIONE	PREZZO INDICATIVO AL 29/10/2014
DE000DT5Q430	Discount Certificate	EuroStoxx 50	3250,00	92,76	89,70

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

de il rimborso dei 100 euro maggiorati di un bonus del 17% a condizione che nessuno dei tre titoli abbia mai quotato a un prezzo pari o inferiore alla barriera. Relativamente al basket, oltre alla Netflix già citata, il certificato punta implicitamente su altre due big del comparto tecnologico americano, ovvero Apple e Google A. La barriera, osservata in continua anche sui prezzi intraday, è posizionata al 65% dei rispettivi valori iniziali, fissati a 99,76 dollari per la mela morsiata, 520,84 dollari per la big company di Mountain View e 359,22 dollari per la Netflix. In caso di rottura della barriera è bene ricordare che il profilo di rimborso a scadenza seguirà linearmente l'andamento del titolo più debole tra i tre (opzione worst of). L'analisi del pricing a distanza di poco più di una settimana

dalla determinazione dei valori iniziali e a pochi giorni dall'avvio delle contrattazioni al Sedex evidenzia un progresso generalizzato da parte dei tre titoli, con Google a rappresentare al momento l'anello più debole con un rialzo del 4,6%, preceduta da Apple in apprezzamento del 6,6% e da Netflix che a 389 dollari segna un progresso dell'8,3%. Nonostante il movimento positivo del basket, il certificato è ancora a ridosso del nominale e propone un prezzo di potenziale acquisto di circa 101 euro, con mid price a 100,45 euro. In virtù di tali valori, il rendimento conseguibile alla scadenza in assenza di evento barriera è pari al 16,48% mentre il rialzo realizzato dai singoli sottostanti consente di ridurre la perdita, rispetto alla componente lineare, in caso di violazione.

PROFILO DI PAYOFF A SCADENZA



Fonte CEDLAB

Più leva a BTP e Bund Faktor Certificate x7



Ora su Borsa Italiana anche Faktor Certificate su BTP future e su Bund future a leva sette.

Per ulteriori informazioni
www.dbxmarkets.it
 Numero verde 800 90 22 55

Faktor Certificate su	Codice di neg.	Fattore
Euro BTP Future Long Index Faktor 7	DT1NSY	7
Euro BTP Future Short Index Faktor 7	DT1NSW	-7
Euro Bund Future Long Index Faktor 7	DT1NSV	7
Euro Bund Future Short Index Faktor 7	DT1NSX	-7

Passion to Perform



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il Prospetto di Base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 19 dicembre 2013 (come successivamente integrato) e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata, in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Solactive AG (di seguito lo "sponsor dell'indice") non sponsorizza, vende o promuove i titoli. Lo sponsor dell'indice non garantisce, né espressamente, né implicitamente, per i risultati conseguibili attraverso l'utilizzo dell'indice, e/o del livello dell'indice in un determinato momento e ad una determinata data, e non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia. L'indice viene calcolato e pubblicato dallo sponsor dell'indice. Lo sponsor dell'indice non è responsabile per eventuali errori dell'indice, dovuti a negligenza o ad altro, e non è tenuto a segnalare tali errori. Il Prospetto di Base e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'intermediario, l'Emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di db-x markets 800 90 22 55.

Gli unici in Borsa Italiana

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it. Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Volevo chiedervi un'informazione sul certificato Phoenix, worst of avente come sottostante Intesa San Paolo, STM Microelectronics e Telecom di Commerzbank (DE000CZ37TH5). Questo certificato era stato da voi segnalato sul numero 382 del CJ. Ci sarebbe dovuta essere una rilevazione in data 17 Ottobre (trigger per il pagamento della cedola 65%), con pagamento della cedola il successivo Lunedì 27 Ottobre. Confermate che la condizione per il pagamento della cedola si è verificata? Se sì, come mai ad oggi (Martedì 28 Ottobre) la suddetta cedola non è ancora stata accreditata sul mio conto corrente. Grazie mille in anticipo per la risposta. M.L.

Gentile Lettore, le confermiamo che il 13 ottobre scorso (e non il 17), in corrispondenza della data di osservazione prevista, le condizioni per il pagamento della cedola sono state soddisfatte dai titoli sottostanti e che di conseguenza il certificato in data 16 ottobre, un giorno antecedente la record date del 17 ottobre, ha iniziato a quotare ex-cedola. Essendo prevista la data di pagamento per il 27 ottobre, riteniamo che il ritardo da lei riscontrato possa essere imputabile a un mancato allineamento della sua posizione da parte del suo intermediario. Qualora non dovesse verificare il corretto accredito nelle prossime ore, la invitiamo pertanto a contattarlo per ottenere maggiori chiarimenti.

Vuoi potenziare le tue idee d'investimento?



Try harder.
Benchmark
Leva 7
di UniCredit.

Codice ISIN	Codice di Negoziazione	Sottostante	Scenario
 DE000HV8A5F5	UMIB7L	ITALIA x7	Rialzista
 DE000HV8A5G3	UMIB7S	ITALIA x-7	Ribassista
 DE000HV8A5B4	UDAX7L	DAX x7	Rialzista
 DE000HV8A5C2	UDAX7S	DAX x-7	Ribassista

Puoi replicare, moltiplicando per 7 la performance giornaliera degli indici sottostanti. Per strategie ribassiste puoi utilizzare i Benchmark Leva -7.

Espongono in ogni caso a perdite parimenti amplificate.

iPhone/iPad App: onemarkets Italia
Sito: investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in
UniCredit
Corporate & Investment Banking

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato da Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.; "Eurostoxx®" è un marchio registrato di proprietà di Stoxx Ltd.; "CAC40®" è un marchio registrato di proprietà di Euronext Indices B.V.; "DAX®" è un marchio registrato di proprietà di Deutsche Boerse AG. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il prospetto riguardante il Benchmark a leva è stato approvato da BaFin in data 29 novembre 2013 (ID 8418015) e passaportato in Italia. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

Appuntamenti da non perdere



06 -11-2014 WORKSHOP DI CERTIFICATI E DERIVATI A TORINO

Certificati e Derivati organizza un nuovo workshop di un giorno dedicato a promotori e consulenti finanziari nonché a investitori privati a Torino per il 6 novembre. Il programma del modulo, che ha come obiettivo l'acquisizione in maniera semplice ma completa di tutte le nozioni e le informazioni necessarie per potersi muovere in maniera autonoma nel vasto universo dei certificati di investimento, è consultabile al seguente link http://www.certificatiederivati.it/bs_formazione_iscrizione.asp?ide=20. Per informazioni e iscrizioni è possibile anche inviare una mail a formazione@certificatiederivati.it

12-11-2014 (MILANO), 3-12-2014 (ROMA) CORSO ACEPI IN COLLABORAZIONE CON CED

Acepi in collaborazione con Certificati e Derivati inaugura il prossimo 12 novembre a Milano e successivamente il 3 dicembre a Roma il proprio progetto formativo rivolto ad operatori del settore (promotori e/o consulenti finanziari/ private bankers). L'obiettivo del corso è fornire ai partecipanti gli strumenti e le conoscenze necessarie per destreggiarsi nel vasto mondo dei certificati. Al termine del programma formativo, il partecipante sarà in gra-

do di mettere in atto strategie operative di recovery di portafoglio, di creare valore aggiunto in ambito gestionale e di individuare le migliori soluzioni di investimento. Sarà inoltre in grado, nel rapporto con il cliente, di definire lo strumento più indicato per rispondere alle sue esigenze e al profilo di rischio. La partecipazione è gratuita e i corsi sono accreditati per il mantenimento della certificazione del livello EFA.

TUTTI I LUNEDÌ – BORSA IN DIRETTA TV

Tutti i lunedì alle 17:30 si parla di certificati sul web, con ospiti trader e analisti chiamati a commentare la situazione dei mercati e a rispondere alle domande degli ascoltatori che possono partecipare attivamente alla trasmissione ponendo domande in tempo reale agli invitati o ai conduttori.

La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/>, canale dove è possibile trovare anche le registrazioni degli interventi precedenti.



STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 29/10/2014
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1.189,00
STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 29/10/2014
Bonus	IT0004919640	FTSE MIB	113,7%	17.350,96	31/05/2016	102,75
Bonus	IT0004920960	BMW	116%	55,5016	13/05/2015	115,20
Bonus	IT0004920986	E.ON	115,5%	10,472	13/05/2015	112,55
Bonus	IT0004920994	Deutsche Telekom	115%	7,6011	13/05/2015	113,70
Bonus	IT0004921034	Siemens	113,5%	65,376	13/05/2015	111,70

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

Notizie dal mondo dei certificati

» BID ONLY PER IL MINISHORT SUL T-NOTE DI RBS

Tramite una nota ufficiale BNP Paribas, in qualità di specialist, ha comunicato che a partire dal 27 ottobre, ottenuta l'autorizzazione da Borsa Italiana, il Mini future short sul T-Note con Isin GB00B7Q3YW13 emesso da RBS viene quotato dal market maker con i soli prezzi in denaro, assicurando la possibilità agli investitori in possesso di tale strumento la liquidazione delle posizioni.

» STACCO CEDOLA PER IL TARGET CEDOLA SU FTSE MIB

Cedola in arrivo per i possessori del Target Cedola, identificato da codice Isin IT0004853419, di Banca Aletti scritto sul FTSE Mib. In particolare l'emittente del gruppo Banco Popolare ha messo in pagamento una cedola del 5,50%, ossia di 5,50 euro per ogni certificato, a seguito della rilevazione avvenuta il 17 ottobre a 18155,02 punti, superiori al livello coupon richiesto di 15598,57 punti.

» LEVA FISSA A GO GO

Non si arresta la crescita dei volumi sui certificati a Leva Fissa. Già capaci di catalizzare oltre la metà dei contratti conclusi mensilmente sul Sedex, lo scorso 16 ottobre il Leva Fissa su FTSE MIB Net-of-Tax (Lux) TR Index – avente codice Isin DE000SG409M1 – ha più che raddoppiato la quantità disponibile, passata da 3,5 milioni a 10 milioni di euro.



Borsa in Diretta TV
la WebTV dei Trader

WWW.

Borsa in **Diretta TV**
La WebTV dei Trader

In diretta tutti i
LUNEDÌ alle 17:30

DOMANDE IN
TRASMISSIONE

ANALISI
OPERATIVE

DIRETTA CON I TRADER

OSPITI IN STUDIO



Scopri subito →

È nata la nuova Web TV di BNP PARIBAS

Borsa in Diretta TV è il programma settimanale di **BNP Paribas** realizzato in collaborazione con la redazione e l'ufficio studi di FinanzaOnline pensato e **dedicato ai trader e agli investitori italiani**.

In ogni puntata saranno affrontati i temi e le storie più calde che guidano i mercati finanziari. Il tutto con un taglio operativo e pratico dato dalla partecipazione dei **migliori trader italiani**.

Gli spettatori possono inviare le proprie domande al conduttore della trasmissione durante la diretta. A rispondere ai quesiti saranno gli ospiti in studio e i trader in collegamento.

Seguici anche **LIVE**, o in differita **ON-DEMAND**, sul nostro sito dedicato

Borsa in **Diretta TV**

www.borsaindiretta.tv



BNP PARIBAS | La banca per un mondo che cambia

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Autocallable	Société Générale	FTSE Mib	14/10/2014	Barriera 65%; Cedola/Coupon 1,25% trim.	27/03/2017	XS1073692011	Cert-X
Autocallable	Société Générale	EurTry, EurBrl, EurRub, EurZar	14/10/2014	Barriera 150%; Cedola/Coupon 3,25% sem.	29/03/2018	XS1101872387	Cert-X
Phoenix	JP Morgan	Eurostoxx Banks	14/10/2014	Barriera 65% ; Cedola / Coupon 1,5% trim.	23/01/2017	NL0010613923	Sedex
Autocallable	Société Générale	Facebook	17/10/2017	Barriera 60%; Cedola/Coupon 2% trim	06/10/2016	XS1073708205	Cert-X
Bonus Autocallable	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	20/10/2014	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 8,5%	10/09/2018	XS1061693575	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Mediobanca	20/10/2014	Barriera 68%; Coupon 3% sem.	12/08/2016	XS1061860497	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	20/10/2014	Barriera 60%; Coupon 5,25%	31/07/2018	XS1068414033	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	BMW, Volkswagen	20/10/2014	Cedola/ Coupon 4,5%; Barriera 60%	31/07/2018	XS1068414389	Cert-X
Athena Quanto	BNP Paribas	Google, Oracle	20/10/2014	Barriera 60%; Coupon 4,6%	31/07/2018	XS1068413811	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Total	20/10/2014	Barriera 60%; Coupon 4%	11/09/2017	XS1068422051	Cert-X
Athena Jet Cap	BNP Paribas	Saint Gobain	20/10/2014	Cedola/Coupon 5%; Barriera 60%; Partecipazione 150%; Cap 130%	11/09/2017	XS1068414116	Cert-X
Coupon Locker	BNP Paribas	Ing	20/10/2014	Cedola 3,5%; Barriera 60%; Coupon Locker 110%	11/09/2018	XS1068422218	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Postnl	20/10/2014	Cedola/ Coupon 5%; Barriera 60%	11/09/2018	XS1061851744	Cert-X
Equity Protection Cap	Commerzbank	FTSE Mib	20/10/2014	Partecipazione 70%; Protezione 93%; Cap 120%	17/10/2016	DE000CZ376C8	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	SMI, S&P500, Eurostoxx 50	21/10/2014	Prezz. Em. 75,19; Barriera 68%; Bonus 133%	29/06/2018	XS1120765497	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	SMI, S&P500, Eurostoxx 50	21/10/2014	Prezz. Em. 79,36; Barriera 63%; Bonus 126,01%	29/06/2018	XS1120765810	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	SMI, S&P500, Hang Seng China Ent.	21/10/2014	Prezz. Em. 71,43; Barriera 69%; Bonus 140%	29/06/2018	XS1120766461	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	SMI, S&P500, Hang Seng China Ent.	21/10/2014	Prezz. Em. 75,47; Barriera 64%; Bonus 132,5%	29/06/2018	XS1120767436	Sedex
Credit Linked	Société Générale	Astaldi, Fiat, CIR, United Steel Corp, Avon, Glencore, Safeway, Petrobas	22/10/2014	Cedola 4%	12/10/2020	XS1101886338	Cert-X
Credit Linked	Société Générale	Astaldi, Fiat, CIR, United Steel Corp, Avon, Glencore, Safeway, Petrobas	22/10/2014	Cedola 5,40%; USD	12/10/2020	XS1101886502	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	23/10/2014	Barriera 70%; Coupon 9,3%	19/10/2018	NL0010728994	Sedex
Fixed Premium Athena 200%	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	23/10/2014	Barriera 70%; Cedola 9%; Partecipazione 200%; Cap 150%	19/10/2017	NL0010728978	Sedex
Bonus Worst Of	BNP Paribas	Netflix, Apple, Google	23/10/2014	Barriera 65%; Bonus&Cap 117%	18/12/2015	NL0010728952	Sedex
Athena	BNP Paribas	Eurostoxx Oil&Gas	23/10/2014	Barriera 70%; Coupon 8,5%	19/10/2018	NL0010728960	Sedex
Phoenix	BNP Paribas	Aegon, Generali, Axia	23/10/2014	Barriera 70%; Cedola/ Coupon 9%	19/10/2018	NL0010728986	Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Generali	28/10/2014	Strike 15,16; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 1,45% trim.	20/10/2017	DE000HV8BH16	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	B. MPS	28/10/2014	Strike 0,8355; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 6% trim.	20/10/2017	DE000HV8BH24	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	BPM	28/10/2014	Strike 0,5745; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 3,9% trim.	20/10/2017	DE000HV8BH32	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	B. Popolare	28/10/2014	Strike 11,39; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 3,1% trim.	20/10/2017	DE000HV8BH40	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	B. Santander	28/10/2014	Strike 6,814; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 2,6% trim.	20/10/2017	DE000HV8BH57	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	BNP Paribas	28/10/2014	Strike 47,065; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 2,1% trim.	20/10/2017	DE000HV8BH65	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Deutsche Bank	28/10/2014	Strike 24,14; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 1,75% trim.	20/10/2017	DE000HV8BH73	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	EDF	28/10/2014	Strike 21,88; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 1,95% trim.	20/10/2017	DE000HV8BH81	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Enel	28/10/2014	Strike 3,662; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 2,4% trim.	20/10/2017	DE000HV8BH99	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eni	28/10/2014	Strike 15,99; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 2,1% trim.	20/10/2017	DE000HV8BJA7	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	FCA	28/10/2014	Strike 7,23; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 2,5% trim.	20/10/2017	DE000HV8BJB5	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Finmeccanica	28/10/2014	Strike 6,865; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 2,75% trim.	20/10/2017	DE000HV8BJC3	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	GDF	28/10/2014	Strike 17,59; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 1,85% trim.	20/10/2017	DE000HV8BJD1	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Intesa Sanpaolo	28/10/2014	Strike 2,174; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 3,55% trim.	20/10/2017	DE000HV8BJE9	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Ferragamo	28/10/2014	Strike 18,56; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 1,50% trim.	20/10/2017	DE000HV8BJF6	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	STMicroelectronics	28/10/2014	Strike 5,245; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 3,30% trim.	20/10/2017	DE000HV8BJG4	Cert-X

Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Telecom Italia	28/10/2014	Strike 0,7865; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 3,00% trim.	20/10/2017	DE000HV8BJH2	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Tods	28/10/2014	Strike 70,9; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 2,25% trim.	20/10/2017	DE000HV8BJJ8	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Total	28/10/2014	Strike 42,94; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 2,50% trim.	20/10/2017	DE000HV8BJK6	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	UBI	28/10/2014	Strike 5,815; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 2,35% trim.	20/10/2017	DE000HV8BJL4	Cert-X
Bonus Autocallable Cap	Banca IMI	Unicredit	29/10/2014	Barriera 65%; Coupon 5,50%; Bonus&Cap 116,2%	25/09/2017	IT0005039422	Cert-X
Digital Autocallable	Banca IMI	Eurostoxx 50	29/10/2014	Barriera 70%; Coupon 2%; Cedola 3%	08/10/2018	IT0005045296	Cert-X
Express Coupon Plus	Société Générale	UBI, Finmeccanica, Eni, Atlantia	29/10/2014	Barriera 60%; Cedola 2,5% trim.	30/10/2018	XS1119159546	Sedex
Bonus Advance	Société Générale	SMI, S&P 500, Eurostoxx 50	29/10/2014	Barriera 75%; Coupon 15%; Trigger 50%; Bonus 85%	10/02/2017	XS1120698797	Sedex

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	31/10/2014	Barriera 70%; Cedola 3%; Coupon 8%	05/11/2020	DE000HV8BE92	Cert-X
Express	UniCredit Bank	Intesa Sanpaolo	31/10/2014	Barriera 70%; Coupon 11,5%	06/11/2017	DE000HV8BFK4	Cert-X
Bonus	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	31/10/2014	Barriera 60%; Bonus 100%	05/11/2018	DE000HV8BFL2	Cert-X
Bonus	Banca IMI	Eni	03/11/2014	Barriera 70%; Bonus 126%	07/11/2018	XS1118203840	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Utilities	03/11/2014	Protezione 85%; Partecipazione 100%; Cap 139%	07/11/2018	XS1118203923	Cert-X
Digital Standard Autocallable Barrier	Banca IMI	Generali	07/11/2014	Barriera 80%; Coupon 6%	13/11/2017	IT0005056194	Cert-X/ Sedex
Digital Standard Barrier	Banca IMI	FTSE Mib, Eurostoxx 50	10/11/2014	Barriera 50%; Trigger Cedola 75%; Cedola Trim. 0,9%;	27/11/2020	IT0005057895	n.p.
Memory Express	Morgan Stanley	BP, Saipem, Total	11/11/2014	Barriera 70%; Cedola/ Coupon 10,1%	29/11/2017	DE000MSOACL6	Cert-X
Express	UniCredit Bank	Facebook	14/11/2014	Barriera 70%; Coupon 9,5%	19/11/2018	DE000HV8BFM0	Cert-X
E-CerTificate	BNP Paribas	20 ETF iShares	20/11/2014	Protezione 80%	29/11/2019	XS1083642543	Cert-X
Autocallable Target Cedola	Banca Aletti	FTSE Mib	24/11/2014	Protezione 90%; Cedola 3%; Cedola fin. / Coupon 5.5%	28/11/2018	IT0005056202	Sedex
Credit Linked Step Up	UniCredit Bank	Alcoa, Astaldi, Fiat, Glemcore, Staples, Telecom It, US Steel, The Western Union	25/11/2014	Cedola Step Up a partire dal 2,20% annuo	20/01/2021	DE000HV8BHY1	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit Bank	Eni	25/11/2014	Protezione 90%; Cedola 3,70%	30/11/2020	DE000HV8BHX3	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	19/12/2014	Barriera 70%; Cedola 3%; Coupon agg. 6%.	24/12/2020	DE000HV8BH08	Cert-X

SUBITO A TARGET L'EXPRESS PREMIUM DI BANCA IMI

Si è fermata alla prima finestra di uscita anticipata disponibile l'avventura sul Sedex dell'Express Premium su FTSE Mib, identificato da codice Isin IT0004863640, di Banca IMI. In particolare l'emittente al 24 ottobre scorso, al secondo anno di vita dello strumento, ha rilevato il livello raggiunto dall'indice italiano. Questo è risultato pari a 19495,68 punti, più che sufficiente a soddisfare l'opzione autocallabile che richiedeva un livello di almeno 15521,77 punti. Pertanto si è attivato il rimborso del nominale maggiorato di un premio del 10% e il bilancio dell'investimento si è chiuso con un rendimento complessivo del 15,5%, in virtù della cedola del 5,5% erogata al primo anno.



LUNEDÌ NERO PER BMPS

Apertura di ottava difficile per il titolo Banca Monte dei Paschi di Siena. In particolare a seguito della bocciatura incassata dagli Stress Test si sono scatenate le vendite sul titolo della banca senese sospeso già in avvio di contrattazioni con una variazione teorica negativa superiore al 9%. Nel corso della giornata, nonostante le numerose sospensioni e l'intervento della Consob che ha reintegrato il divieto di vendite allo scoperto sul titolo, il bilancio si è ulteriormente appesantito fino a spingere le quotazioni a un livello di 0,7850, ovvero a -21,5% dalla chiusura del venerdì precedente.



OBBLIGAZIONI BANCA IMI TASSO FISSO. DUE NUOVE OPERE DA COLLEZIONARE.



**Collezione Tasso Fisso
Dollaro Australiano Opera IV
Emissione a 6 anni**



**Collezione Tasso Fisso
Dollaro Neozelandese Opera I
Emissione a 5 anni**

* Cedola lorda. L'investimento è esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro e al rischio emittente.

OBBLIGAZIONI CON CEDOLE ANNUALI FISSE A 6 ANNI IN DOLLARI AUSTRALIANI E A 5 ANNI IN DOLLARI NEOZELANDESI.

Le obbligazioni Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Australiano Opera IV e Collezione Tasso Fisso Dollaro Neozelandese Opera I sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, e sono negoziabili dal 10.09.2014 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle, attraverso la tua banca di fiducia, indicando il relativo Codice ISIN. L'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione (Dollaro Australiano o Dollaro Neozelandese).

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	PREZZO DI EMISSIONE	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA	CEDOLA ANNUA NETTA (1)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO (2)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (1)(2)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO AUSTRALIANO OPERA IV	IT0005045221	AUD	2.000 DOLLARI AUSTRALIANI	99,64%	08/09/2020	4,30%	3,182%	4,366%	3,246%
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO NEOZELANDESE OPERA I	IT0005045247	NZD	2.000 DOLLARI NEOZELANDESI	99,63%	08/09/2019	5,20%	3,848%	5,283%	3,929%

(1) Il rendimento effettivo annuo netto è calcolato al netto dell'imposta sostitutiva del 26%, sugli interessi lordi maturati e sul disagio di emissione
(2) Rendimento calcolato alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione

La cedola e il rendimento lordo e netto (espresso nella valuta di emissione), alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sono indicati nella tabella sovrastante; inoltre, in ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle Obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle Obbligazioni (ove espresso nella valuta dell'investitore).

PER INFORMAZIONI VISITA IL SITO WWW.BANCAIMI.COM/RETAILHUB OPPURE CHIAMA IL NUMERO VERDE 800.99.66.99

In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 08.09.2014 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB, da Moody's Baa2, da Fitch BBB+.

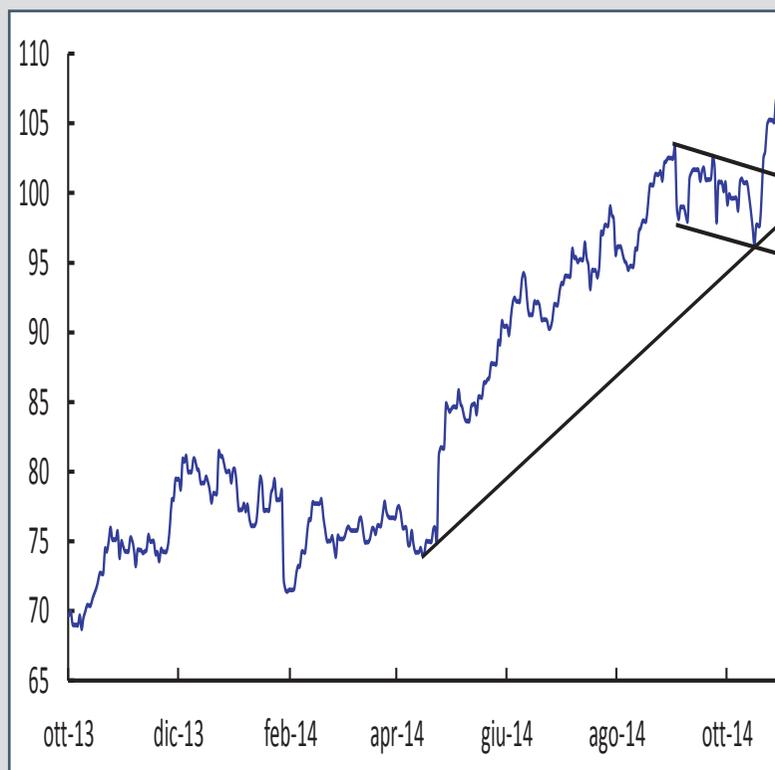
MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Australiano Opera IV e Collezione Tasso Fisso Dollaro Neozelandese I (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente il Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di Obbligazioni Plain Vanilla depositato presso CON SOB in data 15 aprile 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0028165/14 del 4 aprile 2014, come modificato mediante supplemento depositato presso la CON SOB in data 06.06.2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0046979/14 del 05.06.2014 (il prospetto di base come modificato dal supplemento il "Prospetto di Base") e le relative Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione depositate in Borsa Italiana e in Consob in data 08.09.2014, con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.com/retailhub e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario valutare l'adeguatezza dell'investimento, anche tramite i propri consulenti finanziari, nonché comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omnibus sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

In attesa di quotazione

CODICE ISIN	EMITENTE	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	FINE COLLOCAMENTO	DATA EMISSIONE	SCADENZA	MERCATO
IT0005009698	Banca Aletti	Bonus	Eurostoxx 50	14/05/2014	16/05/2014	17/12/2014	Sedex
DE000HV8BLC9	UniCredit Bank	Express Worst Of	Deutsche Telekom, Telefonica, Vodafone	04/06/2014	23/06/2014	19/06/2017	Cert-X
DE000DT30BS6	Deutsche Bank	Reverse Express	EurUsd	23/06/2014	26/06/2014	25/06/2019	Sedex
DE000DE8FMV3	Deutsche Bank	Express	Daimler	23/06/2014	27/06/2014	16/06/2017	Sedex
IT0005029712	Banca Aletti	Coupon Premium	S&P 500	25/07/2014	31/07/2014	19/07/2019	Sedex
IT0005029852	Banca Aletti	Coupon Premium	Credit Agricole	25/07/2014	31/07/2014	19/07/2019	Sedex
IT0005029860	Banca Aletti	Coupon Premium	Daimler	25/07/2014	31/07/2014	19/07/2019	Sedex
DE000HV8BE43	UniCredit Bank	Credit Linked	Alcoa, Astaldi, Beni Stabili, Expedia, Fiat, Glencore, Intesa Sanpaolo, The Western Union Company	01/08/2014	24/09/2014	20/10/2020	Cert-X
DE000HV8BDE2	UniCredit Bank	Cash Collect Protection	Zurich	11/08/2014	14/08/2014	14/08/2020	Cert-X
DE000HV8BE50	UniCredit Bank	Cash Collect Protection	Eni, Royal Dutch Shell	11/08/2014	24/09/2014	24/09/2020	Cert-X
IT0005041832	Banca Aletti	Target Cedola	Eni	25/08/2014	29/08/2014	22/08/2019	Sedex
IT0005040545	Banca Aletti	Coupon Premium	Eurostoxx 50	25/08/2014	29/08/2014	23/08/2019	Sedex
IT0005040669	Banca Aletti	Coupon Premium	Bayer	25/08/2014	29/08/2014	23/08/2019	Sedex
DE000DE8FY08	Deutsche Bank	Express	McDonalds	05/09/2014	11/09/2014	10/09/2019	Cert-X
DE000DE8FY57	Deutsche Bank	Express	Intesa Sanpaolo	08/09/2014	11/09/2014	15/09/2017	Cert-X
IT0005043879	Banca IMI	Equity Protection Cap	Eni	09/09/2014	12/09/2014	12/12/2017	Cert-X/ Sedex
DE000DE8FXS6	Deutsche Bank	Express	Intel	12/09/2014	18/09/2014	17/09/2019	Cert-X
DE000HV8BDF9	UniCredit Bank	Cash Collect autocallable	Eurostoxx Select Dividend 30	17/09/2014	17/09/2014	17/09/2020	Cert-X
IT0005045858	Banca Aletti	Target Cedola	Deutsche Post	24/09/2014	30/09/2014	20/09/2019	Sedex
IT0005045882	Banca Aletti	Autocallable Step	Unicredit	24/09/2014	30/09/2014	19/09/2019	Sedex
IT0005045460	Banca Aletti	Coupon Premium	Bayer	24/09/2014	30/09/2014	20/09/2019	Sedex
XS1107012848	Banca IMI	Equity Protection Cap	Eurostoxx Banks	24/09/2014	14/10/2014	15/10/2018	Cert-X
XS1107008499	Banca IMI	Bonus	Generali	24/09/2014	14/10/2014	15/10/2018	Cert-X
XS1107010719	Banca IMI	Equity Protection Cap Quanto	Nickel	24/09/2014	14/10/2014	15/10/2018	Cert-X
XS1068413902	BNP Paribas	Athena Airbag Quanto	Adr Petrobras 1	25/09/2014	30/09/2014	23/09/2016	Cert-X
XS1068414207	BNP Paribas	Athena	Generali	25/09/2014	30/09/2014	22/09/2017	Cert-X
XS1068422135	BNP Paribas	Coupon Locker Scudo	Alcatel Lucent	25/09/2014	30/09/2014	24/09/2018	Cert-X
DE000HV8BE68	UniCredit Bank	Express	Enel	25/09/2014	30/09/2014	01/10/2018	Cert-X
DE000HV8BE76	UniCredit Bank	Express Coupon	Eurostoxx Oil&Gas	25/09/2014	30/09/2014	29/09/2017	Cert-X
XS1068421913	BNP Paribas	Athena Relax Fast	Eni, Enel	25/09/2014	30/09/2014	22/09/2017	Cert-X
XS1068413654	BNP Paribas	Athena Jump	Pirelli	25/09/2014	30/09/2014	22/09/2017	Cert-X
XS1068421830	BNP Paribas	Athena Double Chance	Eni, Enel	25/09/2014	30/09/2014	22/09/2017	Cert-X
XS1061884240	BNP Paribas	Athena Relax Airbag	Renault	25/09/2014	30/09/2014	26/09/2016	Cert-X
XS1112816290	Banca IMI	Digital Standard Short	EurUsd	25/09/2014	29/09/2014	28/09/2018	Sedex
XS1112799934	Banca IMI	Max Short	EurUsd	25/09/2014	29/09/2014	28/09/2018	Sedex
IT0005043713	Banca IMI	Bonus Cap Protected	Eurostoxx Select Dividend 30	26/09/2014	30/09/2014	29/09/2017	Cert-X/ Sedex
IT0005053605	Banca IMI	Digital Autocallable Plus	Eurostoxx 50	26/09/2014	30/09/2014	02/10/2017	Cert-X/ Sedex
DE000HV8BFA5	UniCredit Bank	Cash Collect autocallable	Axa, Zurich, Generali	30/09/2014	03/10/2014	03/10/2017	Cert-X
DE000DE9S2K6	Deutsche Bank	Bonus Worst Of	Unicredit, Telecom It., Fdiat	03/10/2014	07/10/2014	16/10/2015	Cert-X
DE000DE9S2J8	Deutsche Bank	Express	Intesa Sanpaolo	03/10/2014	07/10/2014	26/10/2017	Cert-X
DE000DE9S237	Deutsche Bank	Express	Bayer	08/10/2014	13/10/2014	18/10/2019	Cert-X

ANALISI TECNICA APPLE

Viaggia sui massimi storici Apple, con il titolo che in queste ultime sedute di ottobre ha aggiornato a più ripresa i top. In questo contesto, l'azione ha una struttura tecnica ancora impostata al rialzo. In questa direzione vanno le medie mobili di breve/medio e lungo termine incrociate positivamente dal basso verso l'alto sul daily chart dallo scorso 20 ottobre. Particolarmente significativa in ottica long è stata anche la seduta del 21 ottobre. In quell'occasione il titolo ha violato al rialzo le resistenze dinamiche espresse dalla trendline discendente tracciata con i top del 2 e 24 settembre. Il 23 ottobre a capitolare sono state invece le resistenze statiche poste nell'intorno dei 103,75 dollari. Partendo da questi presupposti, eventuali strategie long possono essere sviluppate con acquisti in caso di ritracciamenti a 102 dollari. Con stop sotto i 97,70 dollari, i target si avrebbero dapprima a 106,74 dollari e successivamente a 110,40 dollari.



ANALISI FONDAMENTALE APPLE

TITOLI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2014	P/BV	PERF 2014
Apple	106,74	12,55	5,61	33,18
Samsung Electronics	1130000	8,58	0,96	-17,64
Nokia	6,59	21,23	2,97	18,38
Medion	16,21	28,44	2,13	0,87
Lenovo Group	29,64	33,68	-	21,33

Fonte Bloomberg

Nuovi massimi storici in Borsa per il titolo Apple che vanta un saldo positivo del 33% da inizio anno. Il +6% circa da inizio ottobre ha portato Apple sopra la soglia dei 106 dollari sulla spinta del successo di vendite dei nuovi iPhone 6 e iPhone 6 Plus. L'ultimo trimestre ha visto l'utile netto del gruppo di Cupertino salire del 13% a 8,5 miliardi di dollari. A livello di fondamentali Apple presenta un rapporto prezzo utili 2014 di 12,55 con price/book value di 5,61.

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.